Associazione Laici Bonilliani
Suore della Sacra Famiglia di Spoleto

Associazione Laici Bonilliani

Percorso di formazione
sull'Esortazione Apostolica Postsinodale

Amoris Laetitia

di Papa Francesco

Spero che ognuno, attraverso la lettura, si senta chiamato a prendersi cura con amore della vita delle famiglie, perché esse non sono un problema, sono principalmente un'opportunità.

Papa Francesco

2016 - 2017

Introduzione

…e gioia sia!! Con questo augurio diamo inizio a questo nuovo anno di cammino guidati da Gesù, Maria e Giuseppe e accompagnati dal nostro Padre Fondatore, il beato Pietro Bonilli.

Oggetto della formazione di questo nuovo percorso sarà l'Esortazione Apostolica Postsinodale "Amoris Laetitia" che Papa Francesco ha firmato il 19 marzo 2016.

Il titolo "Amoris Laetitia" è in piena continuità con l'Esortazione Apostolica Evangelii Gaudium, che abbiamo approfondito negli anni precedenti: dalla gioia del Vangelo alla gioia dell'amore nella famiglia.

L'ossatura del testo del documento è costituita dalla *Relatio Synodi* che i Padri Sinodali hanno consegnato al Santo Padre nel Sinodo del 2015, questo spiega l'ampiezza dell'esortazione che richiede un tempo adeguato per la lettura, per la riflessione, per il confronto e per l'assimilazione dei contenuti.

Papa Francesco, in questo bellissimo documento, scrive e parla a tutti i fedeli, scrive e parla in modo che tutti possiamo capire e gioire di una parola evangelica che visita la concretezza della vita e ne fa risplendere la vocazione alla gioia. Noi possiamo aggiungere con molta sicurezza che scrive e parla a ciascun associato laico bonilliano, a ciascuno di noi che dell'impegno di proclamare la bellezza della famiglia ne abbiamo fatto una ragione di vita: *essere, dare e costruire famiglia.*

Amoris Laetitia ci offre contenuti e stili che ci incoraggiano a continuare nell'impegno di annunciare il "Vangelo della famiglia" per tentare di contrastare la cultura della precarietà e dell'egocentrismo, della paura e della confusione che esprime insofferenza nei confronti della prospettiva di fedeltà e definitività intrinseca alla logica dell'amore.

In pieno accordo con il tempo giubilare che la Chiesa sta vivendo, l'adeguata chiave di lettura del documento è «la logica della misericordia pastorale» (AL, 307-312).

Il Santo Padre afferma chiaramente la dottrina sul matrimonio e la

Santa Famiglia di Nazaret,
rendi anche le nostre famiglie
luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,
autentiche scuole di Vangelo
e piccole Chiese domestiche.

Santa Famiglia di Nazaret,
mai più ci siano nelle famiglie
episodi di violenza, di chiusura e di divisione;
che chiunque sia stato ferito o scandalizzato
venga prontamente confortato e guarito.

Santa Famiglia di Nazaret,
fa' che tutti ci rendiamo consapevoli
del carattere sacro e inviolabile della famiglia,
della sua bellezza nel progetto di Dio.

Gesù, Maria e Giuseppe,
ascoltateci e accogliete la nostra supplica. Amen
Amen.

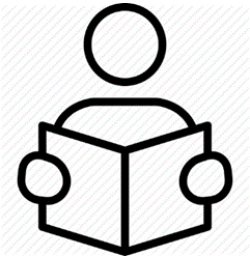
Gesù, Giuseppe e Maria benedite, custodite, santificate tutte le famiglie del mondo.

Beato Pietro Bonilli prega per noi e per il mondo intero.

Dall'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia" leggiamo i seguenti numeri:*

n° 319, n° 321 e n° 322.

Confrontiamoci con il Regolamento A·L·Bo·



Art· 2

Ogni associato si impegna a coltivare e a vivere relazioni di comunione con il proprio nucleo familiare, assumendo responsabilmente il proprio ruolo.

Interroghiamoci

Ω Cosa di quanto letto in questo ultimo capitolo ci colpisce come singoli e come coppia?

Preghiamo con Papa Francesco

Preghiera alla Santa Famiglia
Gesù, Maria e Giuseppe,
in voi contempliamo
lo splendore del vero amore,
a voi, fiduciosi, ci affidiamo.

famiglia, specialmente nel cap. III, e la propone come ideale irrinunciabile. Egli afferma: «Per evitare qualsiasi interpretazione deviata, ricordo che in nessun modo la Chiesa deve rinunciare a proporre l'ideale pieno del matrimonio, il progetto di Dio in tutta la sua grandezza.

Come Papa Francesco stesso afferma, questo documento non richiede una lettura generale e affrettata; piuttosto potrà essere utilizzato nelle sue varie parti secondo le esigenze del momento e, a seconda, dei fruitori.

Incoraggiati da queste considerazioni e costretti dall'insufficienza del tempo dedicato agli incontri abbiamo scelto, dopo un adeguato discernimento, alcuni punti del documento per farne oggetto della nostra riflessione.

Poiché l'argomento trattato da Papa Francesco è di vitale importanza per il bene di ogni cristiano e per il futuro della famiglia e della società nella sua interezza riteniamo che nessuno debba sentirsi autorizzato a sottrarsi a una lettura personale e/o di coppia integrale e attenta e a questo scopo tentiamo di dare uno sguardo breve ma completo alla sua struttura.

Strumenti importantissimi da portare ad ogni incontro sono: l'Esortazione Apostolica Amoris Laetitia, lo Statuto e il Regolamento A.L.Bo.

L'Esortazione è composta di nove capitoli, suddivisi in 325 numeri. Il Santo Padre spiega lo sviluppo del documento (cf. AL, 6): l'apertura, ispirata alla Sacra Scrittura (cap. I), dà il tono adeguato al documento, per passare poi a considerare la situazione attuale delle famiglie (cap. II), alla luce dell'insegnamento della Chiesa sul matrimonio e la famiglia (cap. III). All'amore nel matrimonio (cap. IV), che diventa fecondo nella famiglia (cap. V), spetta il posto centrale nel documento. Seguono alcuni orientamenti pastorali per costruire famiglie solide e feconde, secondo il piano di Dio (cap. VI), e per fortificare l'educazione dei figli (cap. VII). Il capitolo VIII è un invito alla misericordia e al discernimento pastorale di fronte a situazioni che non rispondono pie-

namente all'ideale che il Signore propone. L'Esortazione si conclude con alcune linee di spiritualità familiare (cap. IX) e con una preghiera alla Santa Famiglia.

Segnaliamo, perché particolarmente bella, la lectio in chiave familiare sull'Inno alla Carità di 1 Cor 13, dal n.90 al n. 119.

Papa Francesco ha dichiarato che confida molto nella "gioia dell'amore". La luce di questa gioia è ciò che sempre dobbiamo accogliere come dono per vivere la grande dignità di figli di Dio e per sentire la nostra vita avvolta dalla sua misericordia; per dirla con le parole del nostro amato e amante Fondatore: *Fratelli, Gesù ama, ama di infinito amore le anime nostre, le vuol salve, le vuol felici con lui in Paradiso; Egli le ha amate in vita, le ha amate in morte, ed anche al presente non sospira che per esse e non ha altro che una preghiera all'Eterno suo Divin Padre, che di vederle salve.* [DISCORSO n° 40 - INTRODUZIONE ALLE SANTE MISSIONI]

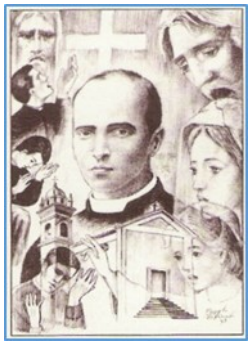
È questa la fonte della gioia!

La S. Famiglia che ci ha chiamato...ci dia lumi a torrenti, grazie a profusione, per conoscere la sua volontà e forza per eseguirla. [Pietro Bonilli, Lettera a Paolo Bonaccia Nr. 138]

In J, M e J ci auguriamo vicendevolmente

Buon cammino!

Il Consiglio Nazionale A.L.Bo



non tanto per la preghiera individuale ed isolata, omaggio personale che ogni ragionevole creatura deve tributare al suo creatore, ma per il ritorno a quella pratica, una volta universalmente e devotamente osservata in tutte le case cristiane, intendo la preghiera comune di tutti i membri della famiglia che lodano e glorificano Dio con labbro e cuore concordi; intendo la preghiera della quale ci assicuro il Divin Salvatore: "Dove due o tre persone sono riunite in mio nome per pregare mio Padre, io sono in mezzo ad esse …"

[…] Due verità rimarranno sempre incrollabili, perché impresse nella coscienza dell'umanità: la prima è che ogni bene viene da Dio; la seconda è che l'unico canale per cui questo bene discende sino a noi è la preghiera.

La preghiera è il legame che unisce il mondo visibile con l'invisibile, le cose del tempo con quelle dell'eternità.

[…] Ed è appunto perché la preghiera è venuta meno sul labbro di quasi tutti gli uomini, che si sono moltiplicati i mali sulla Terra. [Dal Direttorio dell'Associazione delle Famiglie consacrate alla Sacra Famiglia – Cap. 2°; Art. 2° § I – Pag.42]

L'Esortazione Amoris Laetitia si conclude con un breve capitolo sulla spiritualità coniugale e familiare.

Dall'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia" leggiamo i seguenti numeri:*

n° 313 , n° 315, n° 317 e n° 318.

tu che accendi lo stupore degli occhi:
ravviva i colori della speranza,
inonda del tuo fulgore la storia
e fai sorgere l'orizzonte atteso
che realizza le promesse di pace.

In ascolto della Parola

Dal Libro di Tobia 8, 4b-9

Tobia si alzò dal letto e disse a Sara: "Sorella, alzati! Preghiamo e domandiamo al Signore nostro che ci dia grazia e salvezza". Lei si alzò e si misero a pregare e a chiedere che venisse su di loro la salvezza, dicendo: "Benedetto sei tu, Dio dei nostri padri, e benedetto per tutte le generazioni è il tuo nome! Ti benedicano i cieli e tutte le creature per tutti i secoli! Tu hai creato Adamo e hai creato Eva sua moglie, perché gli fosse di aiuto e di sostegno. Da loro due nacque tutto il genere umano.

Tu hai detto: "Non è cosa buona che l'uomo resti solo; facciamogli un aiuto simile a lui". Ora non per lussuria io prendo questa mia parente, ma con animo retto. Degnati di avere misericordia di me e di lei e di farci giungere insieme alla vecchiaia". E dissero insieme: "Amen, amen!". Poi dormirono per tutta la notte.

Parola di Dio

Dagli scritti del Beato Pietro Bonilli

Qual è il mezzo per rigenerare la famiglia, per riportarla nelle sue regolari condizioni, per ricollocarla in quella sublime dignità a cui venne innalzata dal cristianesimo? L'abbiamo già detto, è di farvi ritornare Dio che n'è partito, è il ristabilirvelo come fondamento e qual chiave di volta dell'edificio; ma in qual modo? Per mezzo della preghiera; e

Piano del quadriennio 2014-2018

Tema: La famiglia guarda alla Santa Famiglia di Nazareth come esempio di relazioni e di amore.

Obiettivo generale: La Famiglia Bonilliana si impegna riscoprire, vivere e testimoniare la bellezza della propria vocazione vissuta in chiave missionaria.

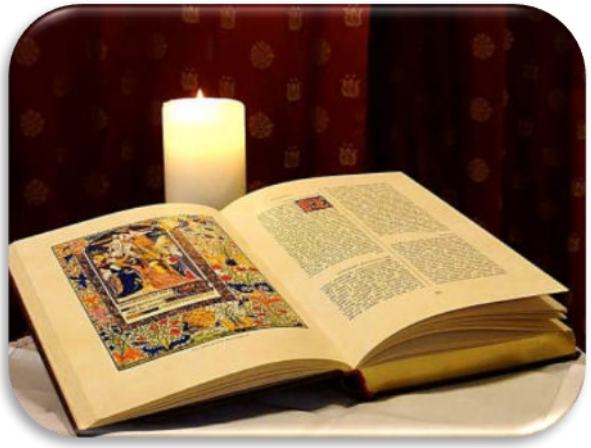
Obiettivi specifici:

- Testimoniare la bellezza dell'amore familiare;
- Aiutare le famiglie in difficoltà a riscoprire la bellezza del dono ricevuto da Cristo e a ricostruirlo con pazienza, comprensione e amore;
- Favorire la partecipazione di tutto il nucleo familiare alle varie attività formative e ludiche;
- Svolgere una missione costante di evangelizzazione attraverso attività locali a servizio dei più deboli e indifesi;
- Aiutare i giovani associati a sperimentare la bellezza di una vita secondo lo spirito Nazareno-Bonilliano, fatta di autentica condivisione e di testimonianza contagiosa e ad avvicinare altri giovani per conoscere insieme la bellezza del linguaggio dell'Amore;
- Continuare ad approfondire la conoscenza del Beato Pietro Bonilli e vivere esperienze di spiritualità nazarena anche nei luoghi bonilliani;
- Riprendere e rafforzare la formazione permanente degli animatori e formarne dei nuovi.

.

1° incontro

Alla luce della Parola



Obiettivo: Comprendere come la Parola di Dio, attraverso le storie d'amore e di crisi familiari in essa narrate, indica il cammino da compiere alle famiglie di oggi.

Dal Salmo 128

Beato chi teme il Signore
e cammina nelle sue vie.

Della fatica delle tue mani ti nutrirai,
sarai felice e avrai ogni bene.

La tua sposa come vite feconda
nell'intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d'ulivo
intorno alla tua mensa.

9° incontro

Spiritualità coniugale e familiare

Invochiamo lo Spirito Santo

Vieni Spirito Santo,
tu che santifichi e dai vita:
donaci uno sguardo vigilante
che sappia discernere e penetrare
le meraviglie compiute da Dio.

Vieni Spirito Santo,
tu che dai luce all'intimo splendore dell'anima:
dissipa ogni ombra nascosta nelle profondità del cuore,
rivelaci la bellezza e l'incanto
che danno forma alla nostra esistenza.

Vieni Spirito Santo,
tu che penetri gli abissi e risvegli la vita:
infondi in noi tenerezza e fiducia
perché scorgiamo un frammento del tuo chiarore
sul volto di ogni creatura.
Vieni Spirito Santo,

per gli sposi separati o divorziati,
per i figli feriti e i figli ribelli,
accorda loro la Tua pace.

Rendi feconda la loro croce,
aiutali a vivere in unione con
la tua Passione, la tua Morte e la tua Resurrezione;

consolali durante le prove, guarisci tutte le ferite dei loro cuore;
dona agli sposi il coraggio di perdonare dal profondo,
in nome Tuo, il coniuge che li ha offesi,
e che è a sua volta ferito;
conducili alla riconciliazione.

Sii presente in tutti con il Tuo Amore,
e a coloro che sono uniti dal Sacramento del matrimonio
accorda la Grazia di attingervi la forza d'essere fedeli,
per la salvezza della loro famiglia

Ti preghiamo ancora, Signore,
per gli sposi che sono stati separati loro malgrado:
Tu che sei morto e risorto, Tu che sei la vita,
dona loro di credere che
l'Amore è più forte della morte,
e che questa certezza sia per loro fonte di speranza.

Padre amato, così ricco di misericordia,
per la forza del tuo Spirito, riunisci in Gesù,
attraverso Maria, tutte le famiglie,
unite o divise, perché un giorno tutti insieme
possiamo prendere parte alla Tua gioia eterna.
Amen.

Padre nostro .... (Giaculatoria)

Ecco com'è benedetto
l'uomo che teme il Signore.

Ti benedica il Signore da Sion.
Possa tu vedere il bene di Gerusalemme
tutti i giorni della tua vita!

Possa tu vedere i figli dei tuoi figli!
Pace su Israele!

In ascolto della Parola

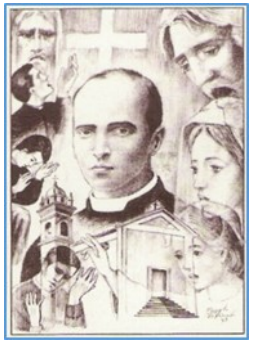
Dal Vangelo secondo Matteo 7, 24-27

Chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, sarà simile a un uomo saggio, che ha costruito la sua casa sulla roccia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ma essa non cadde, perché era fondata sulla roccia. Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, sarà simile a un uomo stolto, che ha costruito la sua casa sulla sabbia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ed essa cadde e la sua rovina fu grande".

Parola del Signore

Dagli scritti del Beato Pietro Bonilli

«Abbiate la compiacenza di ascoltarmi un istante, e poi ho bello e finito. E non avete voi stessi le tante volte deplorato che la società va a sfascio? Ora siccome la società, come voi ben sapete, non è altro che l'aggregato di tutte le famiglie, ne vien per legittima e logica conseguenza, che chi vuol la riforma della società, convien che ponga mano



a riformar la famiglia. Vi par chiaro cotesto ragionamento? E siccome la famiglia non di altro risulta che del padre, della madre e dei figli, ne vien per secondo ineluttabile corollario, che cotesta riforma deve avere il suo primo ed unico principio nel padre, nella madre e nei figli.
Per operare con sicurezza è necessaria un tipo su cui modellare le azioni. Qual norma più sicura e perfetta degli esempi lasciati nella Casa di Nazareth dalla Famiglia più perfetta e più santa di Gesù, di Maria e di Giuseppe?

Amici miei carissimi, volete assicurare una vera, una stabile felicità alla vostra famiglia su questa Terra, che sia il preludio di quella che otterrete nel cielo?
Voi, o madri e spose cristiane, specchiatevi in Maria Vergine Madre di Dio.
Voi, o padri, modellatevi in Giuseppe, padre putativo del Verbo di Dio, Figlio a Maria ed a Giuseppe, e da loro imparate a compiere perfettamente tutti i doveri dello stato vostro.» [D. P. Bonilli - L' Apostolo 15 aprile 1881]

Nel primo capitolo dell'Esortazione viene tratteggiato a grandi linee il panorama biblico in cui dalla prima all'ultima pagina incontriamo famiglie, generazioni, storie d'amore e di crisi familiari: la scena di Adamo ed Eva inaugura la storia umana (cfr. Gen 4), le nozze della Sposa con l'Agnello chiudono la Sacra Scrittura (cfr. Ap 21,2.9).

Interroghiamoci

- Sulla base di quanto dice Papa Francesco nell'Esortazione, pensi ci sia qualche tua convinzione che devi rivedere e forse modificare?

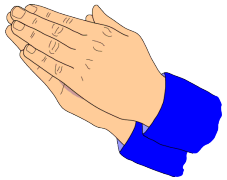
- Nel documento ci sono dei contenuti che, attraverso una lettura superficiale, potrebbero essere fraintesi. Quale deve essere il mio atteggiamento di fronte ad un pensiero del Papa che non condivido?

Preghiamo

Signore Gesù Cristo, Tu ami la Chiesa, tua Sposa,
di un amore perfetto e hai donato la Tua vita di Figlio di Dio
perché sia "santa e irreprensibile nell'Amore, sotto il Tuo sguardo".

Per l'intercessione della Vergine Maria, tua e nostra Madre,
con Giuseppe, suo sposo noi ti preghiamo
di benedire tutte le famiglie della terra.

Concedi ai mariti di essere, come San Giuseppe,
gli umili e fedeli servitori delle loro spose e dei loro bambini;
accorda alle spose una dote inesauribile di tenerezza
e dei tesori di pazienza come quella di Maria;



concedi ai figli di lasciarsi guidare nell'amore dai loro genitori,
come Tu, Gesù, ti sei sottomesso ai tuoi a Nazareth.

Unisci sempre più in Te le famiglie,
come Tu e la Chiesa siete una cosa sola,
nell'amore dei Padre e nella comunione dello Spirito Santo.
Noi ti preghiamo, Signore, anche per le coppie divise,

La gradualità nella pastorale

Dall'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia" leggiamo i seguenti numeri:*

n° 294 e n° 295 .

Il discernimento delle situazioni dette "irregolari"

Dall'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia" leggiamo i seguenti numeri:*

n° 297, n° 298 e n° 299.

La logica della misericordia pastorale

Dall'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia" leggiamo i seguenti numeri:*

n° 307 e n° 312.

Confrontiamoci con lo Statuto A·L·Bo·

Art· 3

Fine principale dell'Associazione è favorire la crescita della persona e la maturazione della sua vocazione cristiana, perché possa essere nel mondo, secondo il proprio stato di vita, costruttrice di una nuova società, […]

Tu e la tua sposa

Dall'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia" leggiamo i seguenti numeri:*

n° 9 e n° 11.

I tuoi figli come virgulti d'ulivo

Dall'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia" leggiamo i seguenti numeri:*

n° 15 ; n° 17 e n° 18 .

Un sentiero di sofferenza e di sangue

Dall'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia" leggiamo i seguenti numeri:*

n° 20 e n° 21

La fatica delle tue mani

Leggiamo il n° 25 dell'Esortazione Apostolica "Amoris Laetitia"

La tenerezza dell 'abbraccio

Dall'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia" leggiamo i seguenti numeri:*

n° 28 e n° 30

Confrontiamoci con il Regolamento A·L·Bo·

Art. 1

Gli associati riconoscono nella Santa Famiglia di Nazareth la più perfetta realizzazione su questa terra della comunità di amore che è la Santissima Trinità.

Manifestano la volontà di servire Dio e gli uomini, vivendo il mistero di Cristo nella sua vita di famiglia con Maria e Giuseppe.

Imparano a meditare e vivere il Vangelo alla luce del Mistero di Nazareth, dove Gesù comincia a praticare ciò che poi insegnerà.
La devozione alla Santa Famiglia è il segno caratteristico di appartenenza all'Associazione.

Art. 2

La famiglia, chiesa domestica, è il primo campo di apostolato per ogni membro dell'Associazione. […]
La sua missione continua: nel gruppo, nella Chiesa, nella società.

Interroghiamoci

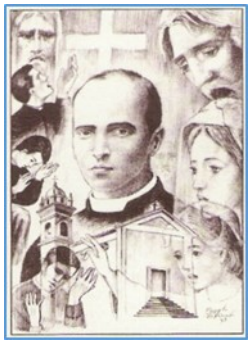
- Guardando la situazione attuale della famiglia e alla luce del percorso biblico che ci ha offerto Papa Francesco, Quale pensi possa essere il futuro della famiglia?

- Quale contributo pensi di poter dare affinché la famiglia torni ad essere come è nel disegno del Creatore?

spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità". Gli rispose la donna: "So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa". Le dice Gesù: "Sono io, che parlo con te".

Parola del Signore

Dagli scritti del Beato Pietro Bonilli



Ma sei tu più esatto e diligente sui doveri riguardanti il prossimo tuo?- Carità fraterna, sincera, efficace: misericordia per i poveri, compatimento per i difetti altrui, rispetto alla loro fama, perdono delle ingiurie, il sopportarsi scambievole, buon esempio, doveri di cittadino, doveri verso la famiglia, doveri di buon figlio e di buon padre, doveri di buon marito, di fedele sposa; doveri di buon padrone e di buon servo, dovere di fedele amico; doveri di operaio coscienzioso e di padrone giusto e umano, la lista è già lunga e può ancora seguitare. Li adempi tutti questi doveri?
[Discorso 20 B - Pretesti contro la confessione 04 marzo 1874]

Quando avviene la rottura del rapporto coniugale è il sogno di Dio che va in frantumi: i suoi figli, che Egli vuole felici, sono i primi a soffrire dell'alleanza infranta tra loro e con Lui.

Leggiamo il n° 292 dell'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia"*

In ascolto della Parola

Dal Vangelo secondo Giovanni 4, 5-26

Giunse così a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno.

Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: "Dammi da bere". I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: "Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?".

I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: "Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva". Gli dice la donna: "Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva?

Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?". Gesù le risponde: "Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna". "Signore - gli dice la donna -, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua". Le dice: "Va' a chiamare tuo marito e ritorna qui". Gli risponde la donna: "Io non ho marito". Le dice Gesù: "Hai detto bene: "Io non ho marito". Infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero". Gli replica la donna: "Signore, vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare". Gesù le dice: "Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorate ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora - ed è questa - in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in

- Come molte famiglie della bibbia, anche la nostra famiglia è spesso chiamata a percorrere il sentiero della sofferenza. Come affronti le difficoltà, più o meno gravi, della vita quotidiana?

- Papa Francesco ci offre l'icona della Santa Famiglia come punto di riferimento per ogni famiglia. Che posto occupa la Santa Famiglia nella tua famiglia?

Preghiamo

Alla Santa Famiglia di Nazareth

Oh Santa Famiglia, modello dell'amore divino,
veglia su ogni famiglia, perché sia Chiesa domestica
dove risuoni la Parola,
si levi la preghiera,
fiorisca la misericordia.

Assistila perché sia comunità di pace,
esemplare nell'impegno civile,
aperta ai valori dell'amicizia
e della condivisione,
solidale con chi lotta per la verità
e soffre per la giustizia.

Vigila su di essa quando la fatica quotidiana
ne spegne lo slancio
o ne offusca la bellezza;
quando manca il lavoro e minaccioso si affaccia il bisogno;
quando la malattia colpisce i suoi membri
o la morte semina lutto e smarrimento;
quando si incrinano i rapporti familiari
e l'indifferenza e la solitudine

subentrano alla comunione e al dono di sé.

Santa Famiglia di Nazareth,
ridesta nella nostra società la consapevolezza
del carattere sacro e inviolabile della famiglia,
bene inestimabile e insostituibile. Amen.

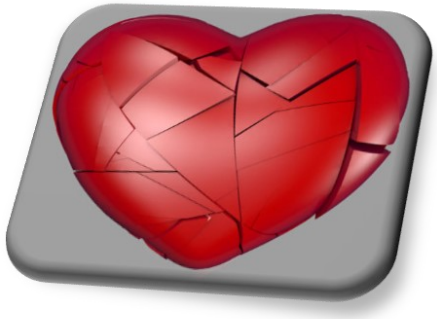
Padre nostro ….

Gesù, Giuseppe e Maria benedite, custodite, santificate tutte le famiglie del mondo.

Beato Pietro Bonilli prega per noi e per il mondo intero.

8° incontro

Accompagnare, discernere e integrare la fragilità



Obiettivo: Riflettere con Papa Francesco sulle diverse situazione di fragilità familiare.

Dal Salmo 41

Beato l'uomo che ha cura del debole:
nel giorno della sventura il Signore lo libera.

Il Signore veglierà su di lui,
lo farà vivere beato sulla terra,
non lo abbandonerà in preda ai nemici.

Il Signore lo sosterrà sul letto del dolore;
tu lo assisti quando giace ammalato.

PREGHIERA DEI GENITORI

Ti preghiamo Signore
di concederci vita,
per poter vedere come crescono i nostri figli,
di concederci sapienza
per poter insegnare loro, senza tenerli sotto tutela,
di concederci saggezza
in modo che le nostre azioni non appesantiscano la loro vita, con dei pregiudizi,
di concederci amore
in modo che sappiamo condurli verso la meta
di concederci benedizione,
perché sappiamo dire di sì alla scelta che vorranno fare
soprattutto se tu Signore
chiamerai qualcuno dei nostri figli
ad una vita di speciale consacrazione
ed incontro con Cristo nostro Salvatore.
Amen.

Padre nostro ....

Gesù, Giuseppe e Maria benedite, custodite, santificate tutte le famiglie del mondo.

Beato Pietro Bonilli prega per noi e per il mondo intero.

2° incontro

La realtà e le sfide delle famiglie

Obiettivo: Prendere coscienza della realtà e delle sfide della famiglia di oggi.

CREDO NELLA FAMIGLIA

Credo nella famiglia o Signore:
quella che è uscita dal tuo disegno creativo,
fondata sulla roccia dell'amore eterno e fecondo;
tu l'hai scelta come tua dimora tra noi,
tu l'hai voluta come culla della vita.

Credo nella famiglia o Signore:
quella che hai preparato per me come progetto
sognato negli anni della giovinezza,
come vocazione davanti al tuo altare,
come missione per la chiesa e per il mondo.

Credo nella famiglia o Signore:
anche quando nella nostra casa entra l'ombra della croce
quando l'amore perde il fascino originario,
quando tutto diventa arduo e pesante.

Credo nella famiglia o Signore:
come segno luminoso di speranza
in mezzo alle crisi del nostro tempo;
come sorgente di amore e di vita,
come contrappeso alle molte aggressioni di egoismo e di morte.

Credo nella famiglia o Signore:
come la mia strada verso la piena realizzazione umana;
come la chiamata alla santità;
come la mia missione per trasformare il mondo
ad immagine del tuo Regno.
Amen.

In ascolto della Parola

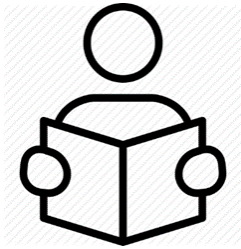
Dalla prima Lettera di San Paolo apostolo ai Corinzi (7, 1-17)

Riguardo a ciò che mi avete scritto, è cosa buona per l'uomo non toccare donna, ma, a motivo dei casi di immoralità, ciascuno abbia la propria moglie e ogni donna il proprio marito.

Il marito dia alla moglie ciò che le è dovuto; ugualmente anche la moglie al marito. La moglie non è padrona del proprio corpo, ma lo è il marito; allo stesso modo anche il marito non è padrone del proprio corpo, ma lo è la moglie. Non rifiutatevi l'un l'altro, se non di comune accordo e temporaneamente, per dedicarvi alla preghiera. Poi tornate insieme, perché Satana non vi tenti mediante la vostra incontinenza. Questo lo dico per

Confrontiamoci con il Regolamento A·L·Bo·

Art· 2



La famiglia, chiesa domestica, è il primo campo di apostolato per ogni membro dell'Associazione.

In famiglia

Ogni associato si impegna a coltivare e a vivere relazioni di comunione con il proprio nucleo familiare, assumendo responsabilmente il proprio ruolo.

I genitori dedicano all'educazione cristiana dei figli lo stesso amore che a Nazareth Maria e Giuseppe dedicarono a Gesù.

I figli imparano da Gesù che "cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini" (Lc. 2, 52); aiutano la famiglia ad essere comunità evangelica che diventa evangelizzatrice.

Interroghiamoci

- **Dove sono i figli?** Come rispondi alla domanda di Papa Francesco?
- L'educazione che abbiamo ricevuto dai nostri genitori e la metodologia che hanno usato, come hanno influito sul nostro essere uomini e donne di oggi?
- Siamo sufficientemente formati per impartire ai nostri figli una sana educazione sessuale secondo gli insegnamenti della Chiesa?
- Nel trasmettere la fede ai nostri figli siamo attenti a non imporla ma a proporla nel rispetto della loro libertà e tenendo conto dei loro cambiamenti?

La formazione etica dei figli

Dall'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia" leggiamo i seguenti numeri:*

n° 266, n° 268 e n° 269.

Il valore della sanzione come stimolo

Leggiamo il n° 270 dell'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia"*

Paziente realismo

Leggiamo il n° 271 dell'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia"*

La vita familiare come contesto educativo

Dall'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia" leggiamo i seguenti numeri:*

n° 275, n° 276, n° 278.

Sì alla educazione sessuale
Dall'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia" leggiamo i seguenti numeri:*

n° 282, n° 283 e n° 286.

Trasmettere la fede
Dall'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia" leggiamo i seguenti numeri:*

n° 287, n° 288 e n° 290.

condiscendenza, non per comando. Vorrei che tutti fossero come me; ma ciascuno riceve da Dio il proprio dono, chi in un modo, chi in un altro.

Ai non sposati e alle vedove dico: è cosa buona per loro rimanere come sono io; ma se non sanno dominarsi, si sposino: è meglio sposarsi che bruciare.

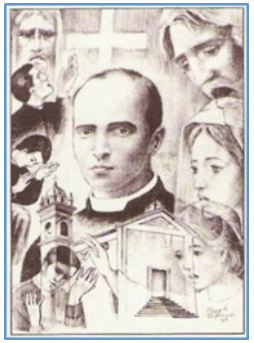
Agli sposati ordino, non io, ma il Signore: la moglie non si separi dal marito - e qualora si separi, rimanga senza sposarsi o si riconcili con il marito - e il marito non ripudi la moglie.

Agli altri dico io, non il Signore: se un fratello ha la moglie non credente e questa acconsente a rimanere con lui, non la ripudi; e una donna che abbia il marito non credente, se questi acconsente a rimanere con lei, non lo ripudi. Il marito non credente, infatti, viene reso santo dalla moglie credente e la moglie non credente viene resa santa dal marito credente; altrimenti i vostri figli sarebbero impuri, ora invece sono santi. Ma se il non credente vuole separarsi, si separi; in queste circostanze il fratello o la sorella non sono soggetti a schiavitù: Dio vi ha chiamati a stare in pace! E che sai tu, donna, se salverai il marito? O che ne sai tu, uomo, se salverai la moglie?

Fuori di questi casi, ciascuno - come il Signore gli ha assegnato - continui a vivere come era quando Dio lo ha chiamato; così dispongo in tutte le Chiese.

Parola di Dio

Dagli scritti del Beato Pietro Bonilli



«Tutti piangono il decadimento e la dissoluzione della famiglia; tutti confessano che gli umani rimedi sono inefficaci a ricostruirla. Un solo farmaco salutare è riservato a sanarla: il ritorno all'imitazione della Sacra Famiglia di Nazareth, modello perfettissimo di tutte le famiglie. Genitori cristiani,

levate i vostri occhi a mirare questi tre Personaggi…ammirateli… ricopiateli.» [La Sacra Famiglia 10 gen. 1885]

Nel secondo capitolo di Amoris Laetitia, dedicato ai diversi temi che riguardano la famiglia nel contesto odierno, il Papa raccoglie alcuni contributi pastorali dei Padri sinodali e aggiunge altre preoccupazioni che provengono dal suo proprio sguardo» (n. 31).

La situazione attuale della famiglia

Dall'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia" leggiamo i seguenti numeri:*

n° 35 , n° 37, n° *39,* n° 43, n° 47 e n° 49.

Alcune sfide

Dall'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia" leggiamo i seguenti numeri:*

n° 50, n° 54 e n° 56.

mente piagata, quale sarà il rimedio d'un male sì grave, d'un disordine così terribile? Come si potrà provvedere alla vera gloria della patria, alla felicità, alla grandezza religiosa e civile della presente e della futura generazione?

Come si potrà fare che il popolo conosca non meno i suoi diritti che i suoi doveri, e sia pronto, non solo a seguire la giustizia, che a rigettare i disegni tenebrosi, le bugiarde, empie promesse degli iniqui?

Io credo che l'unico umano rimedio, gagliardo e convenevole, da porre a questi mali sia una savia, una virile, una cristiana cattolica educazione. È un fatto che non pochi sono i genitori i quali punto non pensano al grande obbligo dell'educazione dei figli.
[Discorso n° 5 - L'EDUCAZIONE DE' FIGLI - 3-21 novembre 1870]

II settimo capitolo approfondisce il tema dell'educazione dei figli. Lo sguardo del Papa si volge con grande premura a questa dimensione fondamentale della famiglia.

Leggiamo il n° 259 dell'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia"*

Dove sono i figli?

Leggiamo il n° 260 dell'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia"*

che ha comandato ai nostri padri
di far conoscere ai loro figli,

perché la conosca la generazione futura,
i figli che nasceranno.
Essi poi si alzeranno a raccontarlo ai loro figli,
perché ripongano in Dio la loro fiducia
e non dimentichino le opere di Dio,
ma custodiscano i suoi comandi.

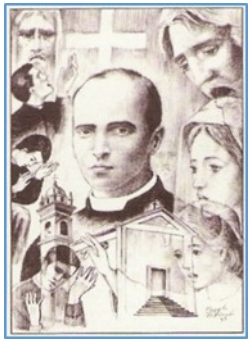
In ascolto della Parola

Dalla Lettera di San Paolo Apostolo agli Efesini (6, 1-4)

Figli, obbedite ai vostri genitori nel Signore, perché questo è giusto. *Onora tuo padre e tua madre!* Questo è il primo comandamento che è accompagnato da una promessa: *perché tu sia felice e goda di una lunga vita sulla terra* . E voi, padri, non esasperate i vostri figli, ma fateli crescere nella disciplina e negli insegnamenti del Signore.

Parola di Dio

Dagli scritti del Beato Pietro Bonilli



Da molti si dice e si scrive che la gioventù è viziosa, che un'eccessiva scostumatezza contamina la civiltà moderna. Non pochi si lamentano che lo scetticismo, l'indifferenza, tengono il luogo della pietà, della religione; che l'orgoglio si allarghi e s'innalzi così a dismisura, da rendere difficile e quasi impossibile ogni governo. Orbene, se il vizio prende un largo spazio, se la nostra età è profonda-

Confrontiamoci con il Regolamento A·L·Bo·

Art. 2

Finalità dell'Associazione

Il fine principale dell'Associazione è favorire la crescita della persona e la maturazione della sua vocazione cristiana, perché possa essere nel mondo, secondo il proprio stato di vita, costruttrice di una nuova società, alla luce della Spiritualità Nazarena e degli ideali del Bonilli: la Santa Famiglia, la Famiglia Cristiana e la Carità.

Testimonianza e missione

In famiglia

⇒ *Ogni associato si impegna a coltivare e a vivere relazioni di comunione con il proprio nucleo familiare, assumendo responsabilmente il proprio ruolo.*

⇒ *I genitori dedicano all'educazione cristiana dei figli lo stesso amore che a Nazareth Maria e Giuseppe dedicarono a Gesù.*

⇒ *I figli imparano da Gesù che "cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini" (Lc. 2, 52); aiutano la famiglia ad essere comunità evangelica che diventa evangelizzatrice.*

Interroghiamoci

◊ Come cristiani non possiamo rinunciare a proporre il matrimonio allo scopo di non contraddire la sensibilità attuale (AL n° 35) .

◊Cosa diresti ad una coppia che ha scelto una forma alternativa di relazione per convincerla ad optare per il matrimonio cristiano?

◊ Per una famiglia che vive nella difficoltà e sperimenta la solitudine quanto pensi possa aiutare la fede?

◊ Nelle difficili situazioni che vivono le persone più bisognose, piuttosto che "indottrinare", come può la Chiesa far loro sperimentare la forza risanatrice della grazia e la luce del Vangelo?

◊ La Chiesa sente il dovere di aiutare le famiglie che si prendono cura dei loro membri anziani e ammalati. (AL n° 48). Come, un associato laico-bonilliano può adempiere questo dovere nel quotidiano?

Preghiamo

Essere un dono per la comunità cristiana

Signore,
fa' che la nostra vita coniugale e familiare
sia un lieto annuncio, credibile ed efficace
della tua alleanza con la Chiesa.
In conformità al sacramento celebrato,
diventi un dono di grazia
per la comunità cristiana.
Sia per la Chiesa
la proclamazione della sua realtà
di sposa del Signore.
Il nostro amore riveli sempre
il carattere di definitività
e di indissolubilità
della tua alleanza con la Chiesa.
Amen.

7° incontro

Afforzare l'educazione dei figli

Obiettivo: Riflettere con Papa Francesco su alcuni aspetti dell'educazione dei figli

Salmo 78

Ascolta, popolo mio, la mia legge,
porgi l'orecchio alle parole della mia bocca.
Aprirò la mia bocca con una parabola,
rievocherò gli enigmi dei tempi antichi.

Ciò che abbiamo udito e conosciuto
e i nostri padri ci hanno raccontato

non lo terremo nascosto ai nostri figli,
raccontando alla generazione futura
le azioni gloriose e potenti del Signore
e le meraviglie che egli ha compiuto.

Ha stabilito un insegnamento in Giacobbe,
ha posto una legge in Israele,

Padre nostro ....

Gesù, Giuseppe e Maria benedite, custodite, santificate tutte le famiglie del mondo.

Beato Pietro Bonilli prega per noi e per il mondo intero.

Padre nostro ....

Gesù, Giuseppe e Maria benedite, custodite, santificate tutte le famiglie del mondo.

Beato Pietro Bonilli prega per noi e per il mondo intero.

3° incontro

Lo sguardo rivolto a Gesù: La vocazione della famiglia

Obiettivo: Scoprire che il sacramento nuziale è la rappresentazione sacramentale e reale della relazione tra Cristo e la Chiesa.

Dal Salmo 36

Quanto è prezioso il tuo amore, o Dio!
Signore, il tuo amore è nel cielo,
la tua fedeltà fino alle nubi,
la tua giustizia è come le più alte montagne,
il tuo giudizio come l'abisso profondo:
uomini e bestie tu salvi, Signore.

Quanto è prezioso il tuo amore, o Dio!

Si rifugiano gli uomini all'ombra delle tue ali,
si saziano dell'abbondanza della tua casa:

Interroghiamoci

- Come la nostra famiglia può essere segno d'amore nel mondo?
- Pensi di poter dare un utile contributo ai giovani fidanzati che si preparano al matrimonio? Come?
- Papa Francesco ci invita ad accompagnare gli sposi nei primi anni della vita matrimoniale. Cosa possiamo fare per rispondere a questo invito?
- Pensi che la fedeltà all'amore perda significato quando muore la persona amata? Cosa vuol dire "restare fedele"?

Preghiamo per la Chiesa

O Padre Santo,
che per mezzo di Gesù Cristo, tuo Figlio,
continui a radunare il tuo popolo
da tutte le nazioni della terra,
nell'unità di un solo Spirito,
fa' che la tua Chiesa,
fedele alla sua missione,
condivida sempre le gioie e le speranze degli uomini,
e sia lievito e anima del mondo,
per rinnovare in Cristo
la comunità dei popoli
e trasformarli nella tua famiglia.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Rischiarare crisi, angosce e difficoltà

Dall'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia" leggiamo i seguenti numeri:*

n° 235, n° 236, n° 240, n° 243, n° 244, n° 250, e n° 251.

Quando la morte pianta il suo pungiglione

Dall'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia" leggiamo i seguenti numeri:*

n° 254 e n° 258.

Confrontiamoci con il Regolamento A·L·Bo·

Art. 2

I membri dell'Associazione sono particolarmente sensibili alle necessità della Chiesa locale, alla quale appartengono. Essi collaborano affinché la Parrocchia diventi una "famiglia di famiglie", dove si vivono relazioni di amicizia, di fratellanza, di reciproco rispetto, di accoglienza delle diversità culturali e religiose.
A tal fine si rendono disponibili per:

- la catechesi in preparazione al Battesimo;
- la catechesi dei fanciulli e degli adolescenti;
- l'animazione dei gruppi giovanili;
- i corsi di preparazione al Matrimonio;
- l'animazione di gruppi-famiglia.

tu li disseti al torrente delle tue delizie.

Quanto è prezioso il tuo amore, o Dio!

È in te la sorgente della vita,
alla tua luce vediamo la luce.
Riversa il tuo amore su chi ti riconosce,
la tua giustizia sui retti di cuore.

Quanto è prezioso il tuo amore, o Dio!

In ascolto della Parola

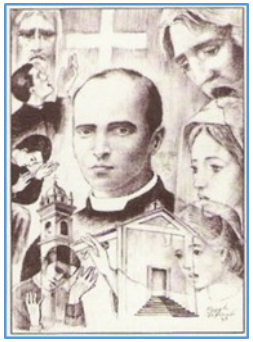
Dal Vangelo secondo Matteo 19, 3-9

Allora gli si avvicinarono alcuni farisei per metterlo alla prova e gli chiesero: "È lecito a un uomo ripudiare la propria moglie per qualsiasi motivo?". Egli rispose: "Non avete letto che il Creatore da principio *li fece maschio e femmina* e disse: *Per questo l'uomo lascerà il padre e la madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una sola carne*? Così non sono più due, ma una sola carne.

Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto". Gli domandarono: "Perché allora Mosè ha ordinato di darle l'atto di ripudio e di ripudiarla?". Rispose loro: "Per la durezza del vostro cuore Mosè vi ha permesso di ripudiare le vostre mogli; all'inizio però non fu così. Ma io vi dico: chiunque ripudia la propria moglie, se non in caso di unione illegittima, e ne sposa un'altra, commette adulterio".

Parola del Signore

Dagli scritti del Beato Pietro Bonilli



La S. Famiglia Nazarena presenta perfettissimi esempi ad ogni grado e condizione di persone.

La famiglia è composta di tre elementi, di tre membri: di figli cioè; delle Madri, dei Padri. Orbene ciascuno trova nella S. Famiglia esempi e dottrine le più elevate e sublimi. In essa troviamo quel Figlio, Gesù; qual Madre troviamo Maria; qual Padre troviamo Giuseppe. Esaminiamo quali esempi ci diano questi S.S. Personaggi e dietro questi esempi modelliamo la nostra vita che allora ci ritroveremo a porto sicuro sul finir della nostra vita. [Discorso 28 - ESEMPI DELLA S. FAMIGLIA ALLA FAMIGLIA CRISTIANA; 05/03/1876]

II terzo capitolo della Esortazione, sulla dimensione teologica della famiglia, riprende - fin dal titolo - e amplia i contenuti della seconda parte della Relatio Synodi 2014 ("Lo sguardo su Cristo: il Vangelo della famiglia") e della Relatio finalis 2015 ("La famiglia nel piano di Dio"). Qui papa Francesco intende presentare l'insegnamento dottrinale nell'ottica dell'annuncio del Vangelo (cfr. n. 58): l'amore e la tenerezza proprie del Dio trinitario sono lieta notizia per tutte le famiglie del mondo.

Leggiamo il n° 59 dell'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia"*

Gesù recupera e porta a compimento il progetto divino

.

la forza viene preferita al di-ritto [...]. Tuttavia noi non dobbiamo rimanerci neghittosi e indifferenti in mezzo a tanto male, ma anzi adoperarci secondo le proprie forze per frenare l'impetuoso corso del male che ci invade da ogni lato e rigenerare la so-cietà. (Bollettino L'Apostolo Della Sacra Famiglia, 15 Ottobre 1880)

Nel sesto capitolo papa Francesco intende «raccogliere alcune delle principali sfide pastorali. La prospettiva principale assunta e sviluppata da papa Francesco è la soggettualità pastorale della famiglia.

Dall'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia" leggiamo i seguenti numeri:*

n° 200 e n° 201.

Guidare i fidanzati nel cammino di preparazione al matrimonio

Dall'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia" leggiamo i seguenti numeri:*

n° 207, n° 211 e n° 212.

Accompagnare nei primi anni della vita matrimoniale

Dall'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia" leggiamo i seguenti numeri:*

n° 217, n° 225, n° 226 e n° 227.

Io ti rendo grazie:
hai fatto di me una meraviglia stupenda;
meravigliose sono le tue opere,
le riconosce pienamente l'anima mia.

Scrutami, o Dio, e conosci il mio cuore,
provami e conosci i miei pensieri;
vedi se percorro una via di dolore
e guidami per una via di eternità. Amen.

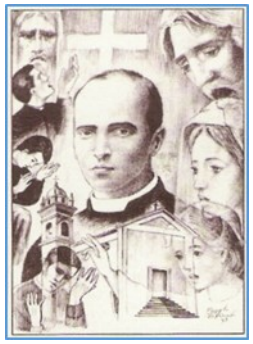
In ascolto della Parola

Dal Vangelo secondo Matteo (13, 3-9)

Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: "Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole, fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti".

Parola del Signore

Dagli scritti del Beato Pietro Bonilli



Pare che al giorno d'oggi, Dio sia ritirato dalla società umana; ed è facile accorgersi di questo male riflettendo al disordine che si è messo in tutte le teste, alle tenebre che oscurano le menti degli uomini anche più grandi. Lo spirito dell'uomo si è surro-gato allo spirito di Dio; la ragione si dichiara indipendente dal-la fede, il vizio è chiamato virtù,

Dall'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia" leggiamo i seguenti numeri:*

n° 62, n° 63 e n° 66 .

Il sacramento del matrimonio

Dall'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia" leggiamo i seguenti numeri:*

n° 72, n° 73 e n° 74 .

Semi del Verbo e situazioni imperfette

Dall'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia" leggiamo i seguenti numeri:*

n° 78 e n° 79.

La trasmissione della vita e l'educazione dei figli

Dall'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia" leggiamo i seguenti numeri:*

n° 82 e n° 83.

Confrontiamoci con lo Statuto A·L·Bo·

Art. 3

ANNUNCIARE NAZARETH *(missione)*

Ogni associato è chiamato ad annunciare con la parola e con la vita il Mistero della S. Famiglia di Na-

zareth, perché tutti la conoscano, se ne innamorino e ne vivano lo stile di vita, perché la Chiesa e il Mondo diventino *una sola Famiglia*, secondo il progetto di Dio.

Tale Missione impegna ogni associato a:

* *ESSERE FAMIGLIA*
* *DARE FAMIGLIA*
* *COSTRUIRE FAMIGLIA.*

Interroghiamoci

* Il sacramento nuziale è la rappresentazione sacramentale e reale della relazione tra Cristo e la Chiesa, è segno imperfetto dell'amore tra Cristo e la Chiesa. Per tale ragione la decisione di sposarsi deve essere frutto di un discernimento vocazionale (cfr. n. 72).

* Cosa provoca in te questa affermazione?

* Secondo te, quale incidenza ha la fede personale dei coniugi sulla buona riuscita del sacramento celebrato?

* In un contesto come il nostro in cui prevale il "pensiero mondano", quale deve essere la nostra cura pastorale nei confronti delle esperienze familiari incompiute, imperfette e ferite?

Preghiamo

Oh, Dio, che nella Sacra Famiglia
ci hai lasciato un modello perfetto di vita familiare
vivida nella fede e nell'obbedienza alla tua volontà.

6° incontro

Alcune prospettive pastorali

Obiettivo: Riflettere sulle prospettive pastorali suggerite da Papa Francesco

Salmo 139

Signore, tu mi scruti e mi conosci,
tu conosci quando mi siedo e quando mi alzo,
intendi da lontano i miei pensieri,
osservi il mio cammino e il mio riposo,
ti sono note tutte le mie vie.

La mia parola non è ancora sulla lingua
ed ecco, Signore, già la conosci tutta.
Alle spalle e di fronte mi circondi
e poni su di me la tua mano.

Meravigliosa per me la tua conoscenza,
troppo alta, per me inaccessibile.
Dove andare lontano dal tuo spirito?
Dove fuggire dalla tua presenza?

Beata la famiglia che prega insieme per lodare il Signore, per affidargli preoccupazioni e speranze.

Beata la famiglia che vive i propri legami nella libertà, lasciando a tutti autonomia di crescita.

Beata la famiglia che trova il tempo per dialogare, svagarsi e fare festa insieme.

Beata la famiglia che non è schiava della televisio-ne e sa scegliere programmi costruttivi.

Beata la famiglia in cui i contrasti non sono un dramma, ma palestra per crescere nel rispetto, nella benevolenza e nel perdono vicendevole.

Beata la famiglia dove regna la pace al suo inter-no e con tutti: in lei mette radici la pace del mondo.

Beata la famiglia che vive in sintonia con l'universo e si impegna per la costruzione di un mondo più umano.

Beata la famiglia che, pur non ritrovandosi in queste beatitudini decide che è possibile percorrerne qualcuna.

Beata la famiglia in cui vivere è gioia, allontanarsi è nostalgia, tornare è festa.

Padre nostro ….

Gesù, Giuseppe e Maria benedite, custodite, santificate tutte le famiglie del mondo.

Beato Pietro Bonilli prega per noi e per il mondo intero.

Ti rendiamo grazie per la nostra famiglia.
Concedici la forza di rimanere uniti
nell'amore, nella generosità
e nella gioia di vivere insieme.
Aiutaci nella nostra missione
di trasmettere la fede
che abbiamo ricevuto dai nostri padri.

Apri il cuore dei nostri figli
affinché cresca in loro il seme della fede
che abbiamo ricevuto con il battesimo.

Rafforza la fede dei nostri giovani,
affinché crescano nella conoscenza di Gesù.

Aumenta l'amore e la fedeltà in tutti i matrimoni,
specialmente in quelli che stanno vivendo
momenti di sofferenza e di difficoltà.
Effondi la tua grazia e la tua benedizione
su tutte le famiglie del mondo.
Uniti a Giuseppe e Maria,
te lo chiediamo per Gesù Cristo tuo Figlio, nostro
Signore.
Amen.

Padre nostro ….

Gesù, Giuseppe e Maria benedite, custodite, santificate tutte le famiglie del mondo.

Beato Pietro Bonilli prega per noi e per il mondo intero.

4° incontro

L'AMORE NEL MATRIMONIO

Obiettivo: Fare una riflessione sull'amore alla luce dell'inno di 1Corinzi 13 applicato alla vita matrimoniale.

Preghiera dell'amore in famiglia

Signore,
alla sorgente di ogni famiglia
c'è sempre l'amore di un uomo e di una donna.

Ma alla sorgente di questa sorgente
c'è il tuo amore, o Dio,
il tuo amore infinito
di Padre, e Figlio e Spirito Santo.

oggetto prioritario della sua azione pastorale e sociale; dedicandosi alla sua formazione e promozione sia attraverso la Pastorale Familiare organizzata, sia attraverso interventi a carattere sociale, politico ed economico che tutelino i diritti della famiglia stessa e ne promuovano i valori cristiani, secondo gli intendimenti del Beato Pietro Bonilli: *Per me S. Famiglia dice: civiltà, progresso, fratellanza universale, pace, felicità temporale ed eterna.*

Interroghiamoci

⇒ Fecondità è la capacità di produrre frutto da donare agli altri generosamente e gratuitamente. Quali frutti ho prodotto nel corso della mia vita?

⇒ Io ho la consapevolezza di essere atteso/a da Dio?

⇒ Che senso e che significato ha per me "l'accoglienza" nella mia vita personale e di coppia?

⇒ Cosa significa vivere da protagonista della vita ecclesiale?

Preghiamo

Beata la famiglia il cui Dio è il Signore, e che cammina alla sua presenza.

Beata la famiglia fondata sull'amore e che dall'amore fa scaturire atteggiamenti, parole, gesti e decisioni. -

Beata la famiglia aperta alla vita che accoglie i figli come un dono, valorizza la presenza degli anziani, è sensibile ai poveri e ai sofferenti.

Gli Anziani

Leggiamo il n° 191 dell'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia"*

Essere fratelli

Dall'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia" leggiamo i seguenti numeri:*

n° 195, n° 197 e n° 198 .

Un cuore grande

Leggiamo il n° 198 dell'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia"*

Confrontiamoci con lo Statuto A·L·Bo·

Art. 3

ANNUNCIARE NAZARETH *(missione)*

* *"ESSERE FAMIGLIA"* nella responsabilità a coltivare e a vivere relazioni di comunione con il proprio nucleo familiare e con il prossimo.

* *"DARE FAMIGLIA"*, ossia a condividere ciò che è ed ha con tutti e specialmente con chi è "privo di famiglia", aprendo la propria casa e il proprio cuore *ad una famiglia più grande ancora: la famiglia dei deboli la famiglia degli oppressi, degli infelici che riempiono la Terra* secondo il cuore e l'esempio del Beato P. Bonilli.

* *"COSTRUIRE FAMIGLIA",* scegliendo la famiglia come soggetto/

Il tuo amore ispira e santifica
ogni amore umano
e lo rende nobile, sincero generoso e puro.

Lo rende credibile e irresistibile.
Noi ti preghiamo, o Dio,
e ti chiediamo che il tuo amore
alimenti ogni amore umano,

che la tua pace modelli ogni rapporto,
che la tua misericordia
ispiri i sentimenti del tuo "popolo"
per il quale hai dato la vita.

Amen.

In ascolto della Parola

Dalla prima lettera di San Palo Apostolo ai Corinzi 13

Se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sarei come bronzo che rimbomba o come cimbalo che strepita.

E se avessi il dono della profezia, se conoscessi tutti i misteri e avessi tutta la conoscenza, se possedessi tanta fede da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sarei nulla.

E se anche dessi in cibo tutti i miei beni e consegnassi il mio corpo per averne vanto, ma non avessi la carità, a nulla mi servirebbe.

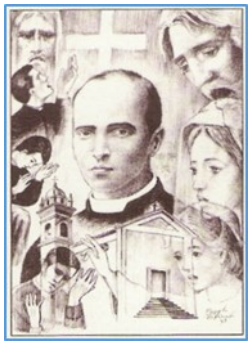
La carità è magnanima, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità. Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta.

La carità non avrà mai fine. Le profezie scompariranno, il dono delle lingue cesserà e la conoscenza svanirà. Infatti, in modo imperfetto noi conosciamo e in modo imperfetto profetizziamo. Ma quando verrà ciò che è perfetto, quello che è imperfetto scomparirà. Quand'ero bambino, parlavo da bambino, pensavo da bambino, ragionavo da bambino. Divenuto uomo, ho eliminato ciò che è da bambino.

Adesso noi vediamo in modo confuso, come in uno specchio; allora invece vedremo faccia a faccia. Adesso conosco in modo imperfetto, ma allora conoscerò perfettamente, come anch'io sono conosciuto. Ora dunque rimangono queste tre cose: la fede, la speranza e la carità. Ma la più grande di tutte è la carità!

Parola di Dio

Dagli scritti del Beato Pietro Bonilli



Nelle famiglie più perdute dietro lo spirito del mondo si fa scempio delle espressioni della più viva tenerezza; delle prove della più sincera cordialità: si gettano a piene mani i ricordi, i pegni dell'unione più costante e duratura.

Ohimè! Però, dove li condurrà questa prodiga effusione di sentimenti, se il vizio s'impadronisce dei cuori? …

Deh! Per pietà, fate conoscere a queste famiglie un amore meno crudele, l'amore che germoglia e si conserva nella preghiera fatta in comune e nella devozione verso Gesù, Maria e Giuseppe; l'amore che è da Dio benedetto in questa vita è coronato ed eternato nell'altra."

ha esperienza, non ha cognizioni, non ha modo da fare da sé.

[Discorso n° 5 - L'educazione dei figli - 3-21 novembre 1870]

Il quinto capitolo dell'Esortazione sviluppa in tre momenti il tema della generatività matrimoniale: l'accoglienza di una nuova vita, la fecondità estesa all'adozione e all'affido, la vita in un contesto familiare allargato.

Papa Francesco ci conduce per mano nel mistero della vita nascente, affidata all'amore dei genitori, alla cerchia dei familiari, alla Chiesa e alla società.

Leggiamo il n° 165 dell'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia"*

Accogliere una nuova vita

Dall'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia" leggiamo i seguenti numeri:*

n° 166, n° 168, n° 171, n° 175.

Leggiamo il n° 190 dell'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia"*

Fecondità allargata

Dall'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia" leggiamo i seguenti numeri:*

n° 178 , n° 180 , n° 183 , n° 184, n° 186, 190.

è sua ricompensa il frutto del grembo.

Come frecce in mano a un guerriero
sono i figli avuti in giovinezza.

Beato l'uomo che ne ha piena la faretra:
non dovrà vergognarsi quando verrà alla porta
a trattare con i propri nemici.

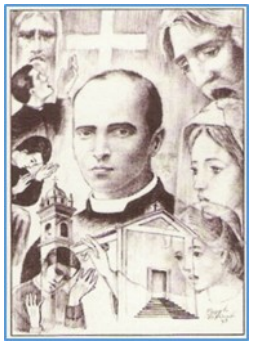
In ascolto della Parola

Dal Vangelo secondo Giovanni 16, 21-23

La donna, quando partorisce, è nel dolore, perché è venuta la sua ora; ma, quando ha dato alla luce il bambino, non si ricorda più della sofferenza, per la gioia che è venuto al mondo un uomo. Così anche voi, ora, siete nel dolore; ma vi vedrò di nuovo e il vostro cuore si rallegrerà e nessuno potrà togliervi la vostra gioia. Quel giorno non mi domanderete più nulla.

Parola del Signore

Dagli scritti del Beato Pietro Bonilli



Vigilanza dunque, lasciatemi ripetere, vigilanza! Non abbandonate per lungo tempo i vostri figli a sé medesimi senza una vera ed assoluta necessità. […] La vigilanza però non deve andare disgiunta dal buon esempio. […] Senza il buon esempio o genitori, tutti gli altri mezzi di educazione rimangono quasi sempre infruttuosi. Tutto il mondo vive per lo più d'imitazione, ed un paese ricopia quel che fa l'altro: ma la gioventù vi è obbligata non solo dall'usanza, ma dalla stessa natura perché non

Il quarto capitolo dell'Amoris Laetitia è una lunga riflessione sull'amore, condotta alla luce dello straordinario inno di 1Cor. 13 applicato alla vita matrimoniale.

Leggiamo il n° 89 dell'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia"*

Il nostro amore quotidiano

Nell'inno paolino vediamo alcune caratteristiche del vero amore, che possono essere riferite all'esistenza concreta di ogni famiglia.

La carità è paziente

Pioggia di idee: definisci con una sola parola "*la pazienza*" (Le risposte vengono riportate su una lavagna)

Leggiamo il n° 92 dell'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia"*

benevola è la carità

Pioggia di idee: definisci con una sola parola "la benevolenza" (Le risposte vengono riportate su una lavagna)

Leggiamo il n° 94 dell'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia"*

non è invidiosa

Pioggia di idee: definisci con una sola parola "l' invidia" (Le risposte vengono riportate su una lavagna)

Leggiamo i nn° 95 e 96 dell'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia"*

non si vanta

Pioggia di idee: definisci con una sola parola il verbo "vantarsi" (Le

risposte vengono riportate su una lavagna)

Leggiamo il n° 97 dell'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia"*

non si gonfia d'orgoglio

Pioggia di idee: definisci con una sola parola "*l'orgoglio*" (Le risposte vengono riportate su una lavagna)

Leggiamo il n° 98 dell'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia"*

non manca di rispetto

Pioggia di idee: definisci con una sola parola "*il rispetto*" (Le risposte vengono riportate su una lavagna)

Leggiamo il n° 99 dell'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia"*

non cerca il proprio interesse

Pioggia di idee: definisci con una sola parola il verbo "distaccarsi da sé stessi" (Le risposte vengono riportate su una lavagna)

Leggiamo il n° 101 dell'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia"*

non si adira

Pioggia di idee: definisci con una sola parola l verbo "*adirarsi*" (Le risposte vengono riportate su una lavagna)

Leggiamo i nn° 103 e 104 dell'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia"*

5° incontro

L'amore che diventa fecondo

Obiettivo: Approfondire il senso di fecondità dell'amore

Dinamica di inizio: "pioggia di idee" - Definisci, con un aggettivo, la famiglia di oggi.

Dal Salmo 127

Se il Signore non costruisce la casa,
invano si affaticano i costruttori.
Se il Signore non vigila sulla città,
invano veglia la sentinella.

Invano vi alzate di buon mattino
e tardi andate a riposare,
voi che mangiate un pane di fatica:
al suo prediletto egli lo darà nel sonno.

Ecco, eredità del Signore sono i figli,

- Quanto tempo dedichiamo al dialogo in famiglia? E quanto a quello di coppia?
- Ti sei mai sentito privato/a delle attenzioni di tua moglie/marito? Quando? (*Su questa domanda le coppie si possono interrogare privatamente e comunicarsi le riflessioni*)

Preghiera di ringraziamento

O Dio, fonte di ogni bene e principio
del nostro essere e del nostro agire,
ricevi il nostro umile ringraziamento
per i tuoi benefici,
e fa' che al dono della tua benevolenza
corrisponda l'impegno generoso della nostra vita
a servizio della tua gloria.
Amen.

Padre nostro ....

Gesù, Giuseppe e Maria benedite, custodite, santificate tutte le famiglie del mondo.

Beato Pietro Bonilli prega per noi e per il mondo intero.

non tiene conto del male ricevuto

Pioggia di idee: definisci con una sola parola "*il rancore*" (Le risposte vengono riportate su una lavagna)

Leggiamo il n° 105 dell'Esortazione Apostolica "*Amoris Laetitia*"

non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità

Pioggia di idee: definisci con una sola parola "*l'ingiustizia*" (Le risposte vengono riportate su una lavagna)

Leggiamo il n° 109 e 110 dell'Esortazione Apostolica "*Amoris Laetitia*"

tutto scusa

Pioggia di idee: definisci con una sola parola il verbo "*fare silenzio*" (Le risposte vengono riportate su una lavagna)

Leggiamo i nn° 112 e 113 dell'Esortazione Apostolica "*Amoris Laetitia*"

tutto crede

Pioggia di idee: definisci con una sola parola il verbo "*fidarsi*" (Le risposte vengono riportate su una lavagna)

Leggiamo i nn° 114 e 115 dell'Esortazione Apostolica "*Amoris Laetitia*"

tutto spera

Pioggia di idee: definisci con una sola parola "*speranza*" (Le risposte vengono riportate su una lavagna)

Leggiamo il n° 116 dell'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia"*

tutto sopporta

Pioggia di idee: definisci con una sola parola "*la sopportazione*" (Le risposte vengono riportate su una lavagna)

Leggiamo i nn° 118 e 119 dell'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia"*

Crescere nella carità coniugale

Dall'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia" leggiamo i seguenti numeri:*

n° 120, n° 123, n° 124, n° 125, n° 127, n° 135, n° 138, n° 151 e n° 159.

La trasformazione dell'amore

Leggiamo il n° 163 dell'Esortazione Apostolica *"Amoris Laetitia"*

Confrontiamoci con il Regolamento A·L·Bo·

Articolo 2

Vita di preghiera

"*Coltivino per quanto lo consente il loro stato, l'orazione, il raccoglimento e soprattutto la dolcezza della Carità" (*Cfr. P. BONILLI, in l'*Apostolo della S. Famiglia, 15 dicembre 1881)*

Per questo ogni associato si impegna a:

- vivere l'impegno della santificazione battesimale con particolare attenzione ai tempi liturgici;
- iniziare e concludere la giornata con un momento di preghiera (Liturgia delle Ore, recita del S. Rosario…);
- leggere e meditare quotidianamente la Parola di Dio;
- recitare ogni mercoledì il "Rosario della S. Famiglia";
- partecipare ogni 1° mercoledì del mese all'incontro di "preghiera mensile degli associati";
- recitare alla preghiera dell'Angelus la giaculatoria *"Gesù, Maria e Giuseppe: benedite, custodite, santificate le nostre famiglie";*
- accostarsi frequentemente ai sacramenti dell'Eucaristia e della Riconciliazione;
- partecipare ogni anno ad un corso di Esercizi Spirituali, preferibilmente organizzati dall'Associazione;
- celebrare le ricorrenze carismatiche:
  - il periodo di Avvento e Natale quale momento forte di meditazione del Mistero dell'Incarnazione:" Le *dolcissime feste del Santo Natale sono propriamente le feste della Santa Famiglia; giacché in esse per la prima volta la contempliamo nella grotta di Betlem"(* Cfr. P. BONILLI, in "*la Sacra Famiglia*", 20 Dic. 1884.)
  - la festa liturgica della Santa Famiglia;
  - il 5 gennaio, nascita al cielo del Beato P. Bonilli;
  - il 15 marzo, nascita e battesimo del Beato P. Bonilli;
  - il 24 aprile, festa liturgica del Beato P. Bonilli. (Occasione per approfondirne la conoscenza e rinnovare il nostro impegno per un serio cammino di fede e di santità);

Interroghiamoci

- Qual è tra le caratteristiche dell'amore citate da San Paolo quella in cui pensi di dover crescere maggiormente? E quale, invece senti più "tua"?